

# QUADERNO<sub>1</sub>

# PROGETTIAMO UN GIARDINO

con *Progettare per l'@griturismo*



# QUADERNO<sub>1</sub> PROGETTIAMO UN GIARDINO

con *Progettare per l'@griturismo*

a cura di : Progettare per l'@griturismo  
via dei Serragli / 101  
50124 / FIRENZE

in collaborazione con: CASALTA s.a.s.

design e layout: Claudia Mezzapesa

*Il materiale e le informazioni contenute nel presente documento sono di esclusiva proprietà di **Progettare per l'@griturismo**: tutti i diritti sono riservati. Qualsiasi estratto deve essere accompagnato da citazione e dal collegamento al nostro sito web [www.progettareagriturismo.com](http://www.progettareagriturismo.com)*

*Le indicazioni contenute in questo quaderno sono informazioni di carattere generale; per situazioni particolari si utilizzeranno servizi personalizzati.*

*Progettare per l'@griturismo organizza anche corsi di Garden Design. Per iscrizioni ed informazioni contattaci all'indirizzo [info@progettareagriturismo.com](mailto:info@progettareagriturismo.com) o [progettareagriturismo@gmail.com](mailto:progettareagriturismo@gmail.com) oppure visita la pagina del nostro sito **I NOSTRI CORSI***



> FASE A: COME SI COMINCIA

Visitare, disegnare e fotografare.....PAG 1

I PRIMITRE ERRORI

ERRORE N.1 il giardino è fatto di piante ... e non solo.....PAG 2

ERRORE N.2 bisogna fare i conti con le dimensioni.....PAG 3

ERRORE N.3 il giardino è un organismo vivente,  
deve funzionare ed essere mantenuto in vita.....PAG 4

> FASE B: IL PROGETTO... la ricetta

1 - L'IDEA E IL SISTEMA DI FUNZIONI...gli ingredienti.....PAG 5

2 - IL PROGETTO DEL GIARDINO...il procedimento

A - il progetto .....PAG 6

B - il progetto dettagliato.....PAG 7



## FASE A : COME SI COMINCIA

visitare, fotografare e disegnare

Per la maggior parte delle persone la creazione di un giardino è qualcosa di misterioso. Per un'altra parte si tratta di qualcosa che tutti possono fare. Cosa ci vorrà a scegliere e piantare dei fiori?

Non è corretto sottovalutare questo lavoro che presuppone una conoscenza di base maturata con l'esperienza sul campo.

Quando si decide di iniziare sarà meglio avere le idee chiare su cosa si vuole ottenere, in quanto tempo e con quali risorse.

In realtà, per aree di modeste dimensioni ci si può mettere alla prova; sarà divertente, istruttivo e sicuramente gratificante.

Per aree di più grandi dimensioni, invece, il fai-da-te potrebbe riservare spiacevoli sorprese con il probabile risultato di una perdita di tempo, denaro ed entusiasmo.

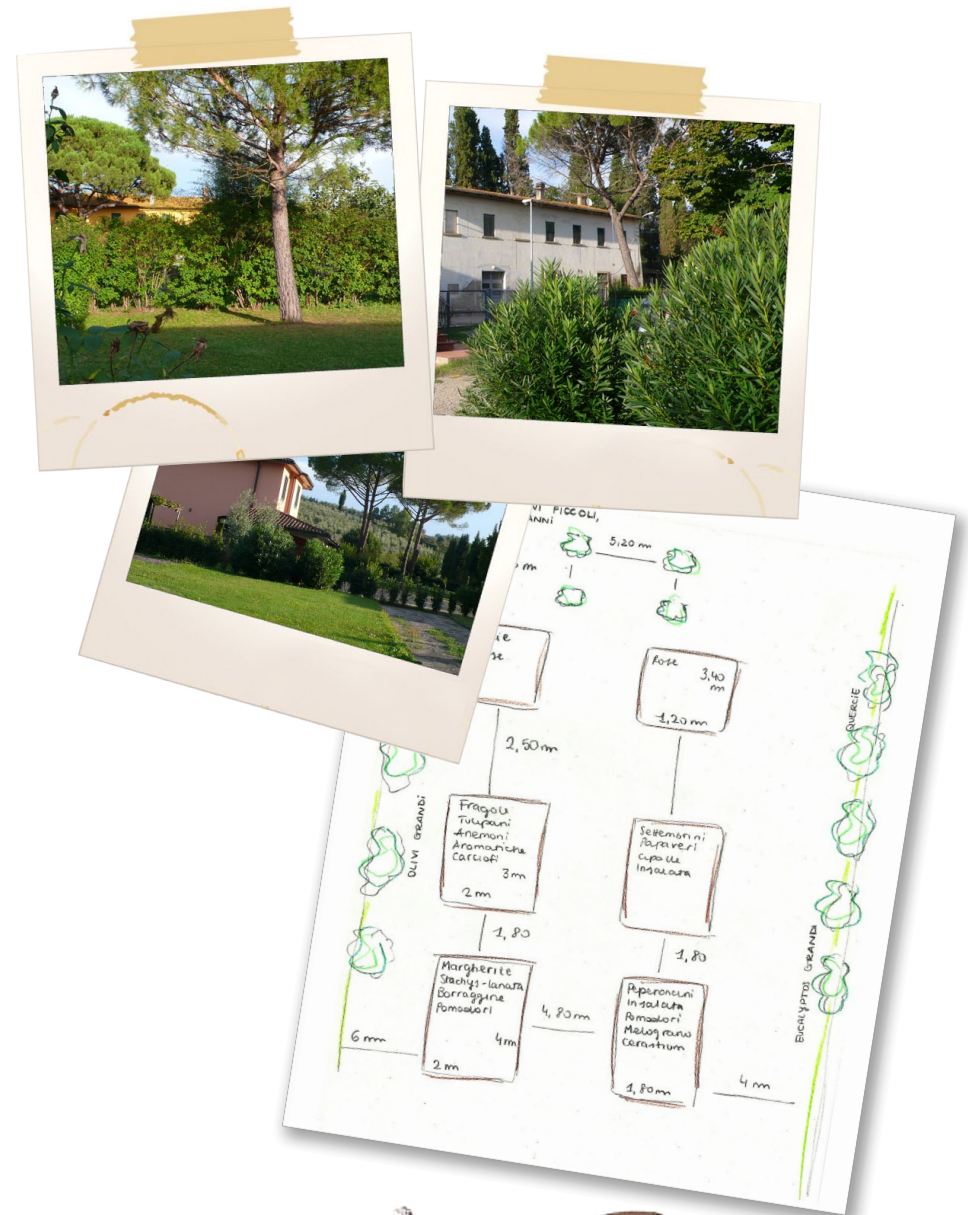
In questo caso sarà meglio rivolgersi a professionisti del mestiere, come architetti paesaggisti e imprese specializzate nel settore per avere garanzie sulla riuscita del giardino.

In ogni caso, mai iniziare a piantare senza aver prima pianificato un buon progetto. Questo punto di partenza è fondamentale per una buona riuscita del lavoro.

Infatti si può paragonare il giardino ad un organismo che funziona se tutti gli organi (elementi del giardino) che lo compongono funzionano. Se vien meno un tassello di questo sistema l'intero giardino risulterà compromesso.

Per questo è necessario che, prima di iniziare, si studi l'area, la sua esposizione, si osservi il clima, si misurino le dimensioni fotografando i punti da valorizzare e i nodi da risolvere; semplici schizzi a matita saranno d'aiuto per definire il perimetro, gli elementi presenti e le misure dell'area.

In questa fase delicata si compiono usualmente 3 errori che altrettanto facilmente possono essere evitati.





## I PRIMI TRE ERRORI

### ERRORE N.1 - il giardino è fatto di piante ... e non solo

Spesso si è portati a pensare che il giardino sia fatto solo di piante; in realtà non è così. Le piante sono solo la ciliegina sulla torta!

Un giardino ben riuscito ha anche forma e spazi ben progettati.

Ovviamente le piante sono le protagoniste, ma entrano in gioco soltanto alla fine.

Perché la forma è così importante?

Il colpo d'occhio in un giardino è fondamentale.

Se il giardino è interamente visibile ad un primo sguardo, probabilmente sarà meno interessante da visitare.

Giocando con le forme, con gli spazi raccolti, i camminamenti, le aree di sosta, i punti di interesse, il giardino può diventare un'esperienza di visita.

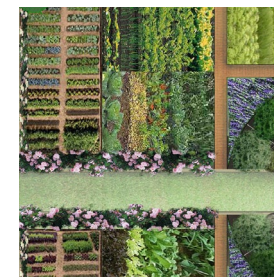
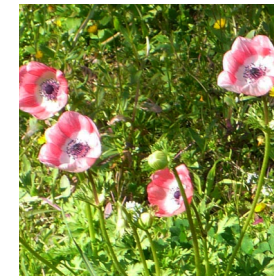
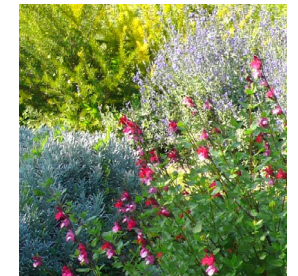
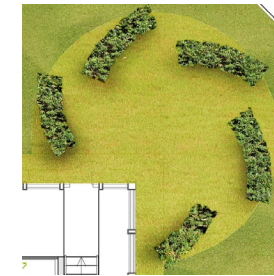
Ma la forma è anche l'ingrediente che rende funzionale un giardino.

Una buona progettazione riesce a valorizzare gli spazi ed evitare aree irrisolte.

Il progetto diventa necessario anche nel caso si voglia dotare l'area di un impianto elettrico e d'irrigazione. Il dispendio di costi ed energie sarà ridotto con una buona pianificazione a monte.

Scegliere le piante e piantarle sarà così molto più semplice e con gli accorgimenti utilizzati, sarà più facile gestire il giardino.

immagini di nostri progetti





## ERRORE N.2 - bisogna fare i conti con le dimensioni

Le dimensioni e la forma dell'area sono elementi fondamentali che è necessario conoscere prima di iniziare un progetto.

Misurare la grandezza di uno spazio è molto più semplice che definirne la forma.

Spesso quello che alla nostra vista sembra essere un quadrato o un rettangolo, nella realtà non lo è. L'occhio umano infatti viene ingannato dalla prospettiva che altera la percezione delle forme e dimensioni. È quindi necessario seguire delle regole basilari per poter realizzare un rilievo quanto più rispondente alla realtà.

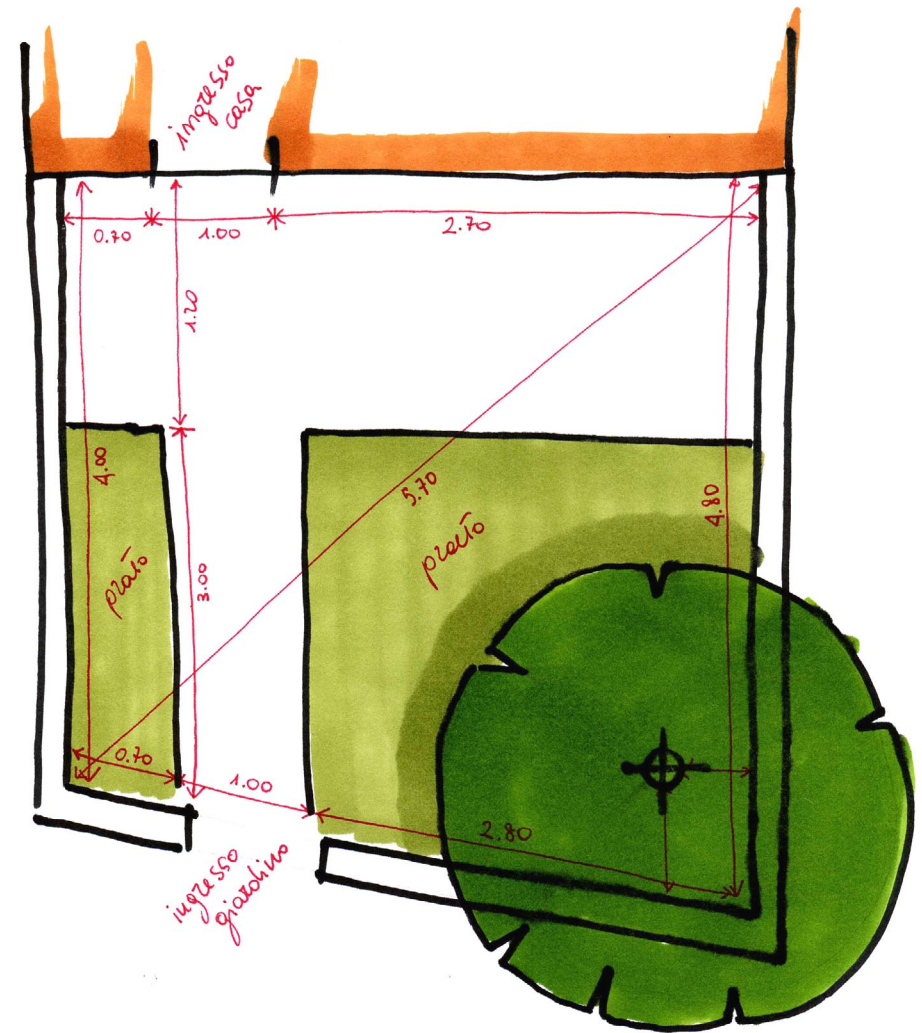
La misura di triangoli immaginari è un metodo infallibile.

In uno spazio quadrato, quindi, oltre ai lati, vanno misurate anche le diagonali del quadrilatero; questo garantirà un disegno molto vicino alla realtà.

Se l'area è troppo vasta e la misurazione diventa complessa, bisogna inevitabilmente rivolgersi ad un professionista che realizzerà un rilievo topografico, strumento utile per questa prima fase di progetto ma fondamentale anche per la realizzazione del giardino.

Se nell'area vi sono delle piante bisognerà individuarle, segnarle e riconoscerne la specie.

esempio 1\_ cosa misurare in un giardino di piccole dimensioni



Consigliamo per aree di modeste dimensioni, di misurare i lati del giardino, le misure parziali di aperture, muri e camminamenti esistenti e soprattutto almeno una diagonale facilmente tracciabile, come nell'esempio 1.





## ERRORE N.3 - il giardino è un organismo vivente, deve funzionare ed essere mantenuto in vita

Alle volte ci si avvicina al progetto del giardino nello stesso modo con il quale si affronta il progetto di una casa.

Le fasi della realizzazione sono le stesse, i tempi invece no.

Nella fase di progettazione del giardino vanno considerati gli spazi, le esigenze delle piante e la loro vicinanza, il tempo giusto per piantare; il giardino è un organismo vivente e per restare in vita ha bisogno di essere progettato, controllato e curato.

Sarà fondamentale seguire buone regole nella fase della piantagione, rispettando gli spazi necessari alla crescita delle piante, le esposizioni ottimali, la qualità del suolo e le ore di sole.

A loro volta gli spazi, gli elementi ed i manufatti del giardino dovranno funzionare in un sistema organico che lo mantenga in vita.

Questa tendenza a sottovalutare l'aspetto vivo del giardino è spesso causa della cattiva manutenzione dopo la realizzazione.

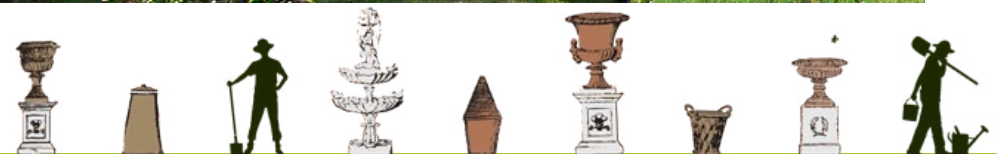
Nel momento in cui si decide di realizzare un giardino bisognerà impegnarsi anche a mantenerlo altrimenti nel giro di poco tempo la natura prenderà il sopravvento e del lavoro non resterà più nulla!

### Risultati:

- un buon rilievo quotato su disegno a mano o computer
- una esaustiva documentazione fotografica
- un report con idee di progetto, risorse e tempi

**Progettare per l'@griturismo** dispone di mezzi, conoscenze e professionisti per poter sviluppare sulla base del risultato di questa prima fase, il progetto del giardino e può fornire elementi per le fasi successive anche attraverso consulenze mirate. Sugeriamo, per aree modeste, di seguire il procedimento consigliato e disegnare la pianta dell'area con le misure, scansionarla ed inviarla con una buona documentazione fotografica. Se si dispone già di un rilievo topografico elaborato con AutoCad, questo potrà essere un'ottima base su cui impostare il progetto.

una siepe di rosmarino appena piantata e dopo qualche anno





# FASE B: IL PROGETTO

## .....la ricetta

Disponendo di un disegno fatto a mano con quote e annotazioni, lo staff di **Progettare per l'@griturismo** sarà in grado di restituirlo su computer per realizzare una base rispondente allo stato di fatto. Il rilievo, il report delle intenzioni del proprietario e le foto saranno gli ingredienti per una buona pianificazione del giardino.

### 1 – L'IDEA E IL SISTEMA DI FUNZIONI.....gli ingredienti

L'idea, come una buona ricetta, nasce da buoni ingredienti e dalla sapiente arte di un pasticcere.

Gli elementi presenti nel giardino sono sempre degli ottimi spunti su cui lavorare per creare qualcosa di nuovo; spesso parlano della storia nascosta in un luogo e suggeriscono il modo per riscoprirla e innovare nel rispetto della tradizione.

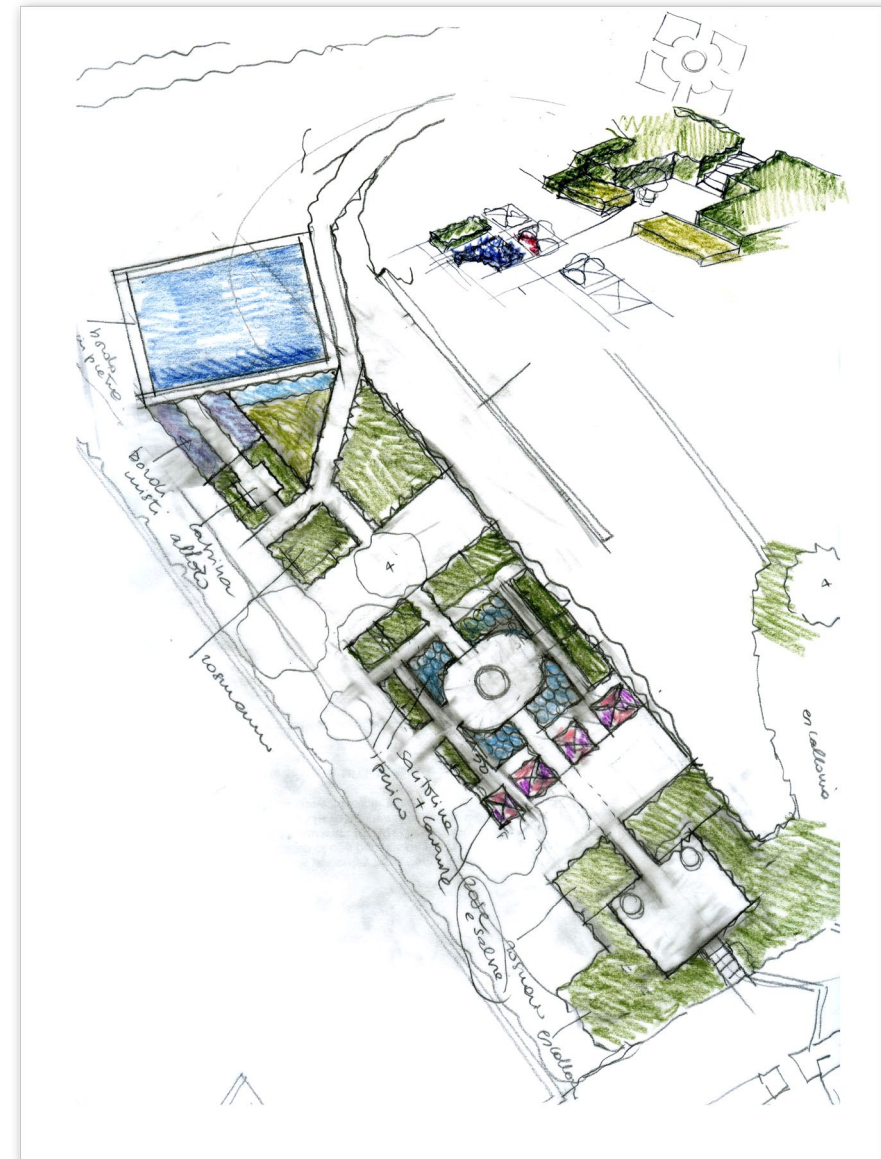
I materiali, le piante, le architetture presenti sono anche questi elementi strettamente legati al contesto che vanno studiati e valorizzati nel progetto del giardino. Le vecchie e nuove funzioni scandiscono gli spazi sia interni che esterni e arricchiscono d'interesse il giardino.

In questa fase importante è il contributo dell'architetto-pasticcere, deve saper dosare bene gli ingredienti per una torta quanto più vicina ai gusti di chi la mangerà.

#### Risultati:

- Schizzi: l'idea viene sviluppata con uno schizzo in pianta o viste prospettiche per meglio visualizzare gli spazi
- Schema funzionale: il sistema di funzioni verrà reso leggibile con uno schema che meglio evidenzia le aree, le destinazioni d'uso, il sistema dei percorsi e degli accessi.

schizzo di progetto





## 2 – IL PROGETTO DEL GIARDINO..... il procedimento

### A- il progetto

A questo punto, dopo aver concordato con il committente gli elementi salienti del giardino, si procederà con il disegno tecnico. Usualmente il disegno verrà realizzato in pianta ed in scala adeguata (per aree di modeste dimensioni, come le aiuole, anche in scala 1:20 – 1:50, per aree grandi le scale 1:100 – 1:200 sono le più utilizzate). In alcuni casi, ad esempio in aree terrazzate o con forti dislivelli, sarà opportuno disegnare almeno una sezione. I disegni verranno quotati per poter leggere chiaramente le dimensioni e gli ingombri. In questa fase verranno anche elaborati una prima lista delle piantagioni e suggerimenti sui materiali da utilizzare e sulle soluzioni tecniche per realizzare le parti del giardino. Per far meglio capire il progetto saranno d'aiuto anche eventuali fotoinserti o viste 3D renderizzate.

#### Risultati:

- disegni tecnici in scala adeguata: stato di fatto, progetto quotato e lista delle piantagioni, sovrapposto
- fotoinserti e rendering

Progettare per l'@griturismo invia video relativi a questa fase del progetto per comunicare e condividere le scelte progettuali.

esempio di tavole di progetto: stato di fatto / sovrapposto / progetto

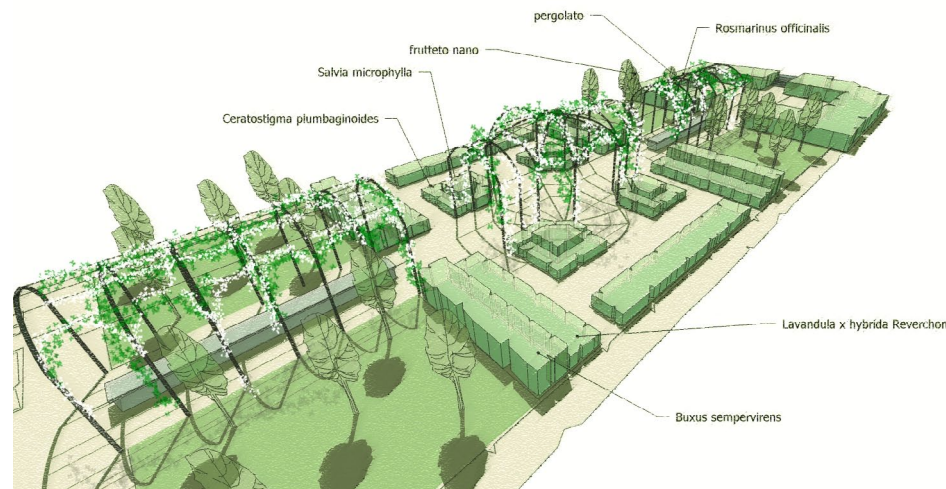


## B- il progetto dettagliato

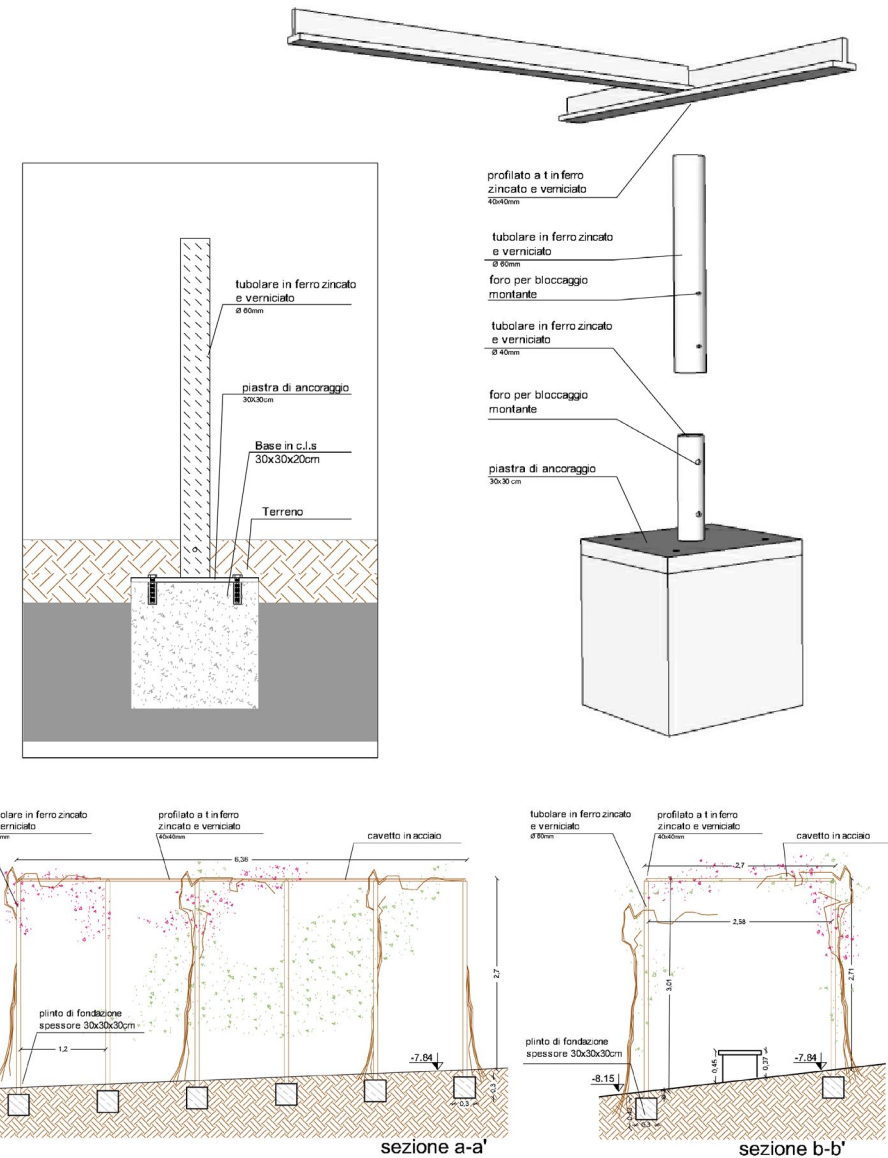
La ricetta è quasi terminata, è questa la fase ultima del progetto. Sulla base del progetto definitivo verranno dettagliate le soluzioni tecniche, definite le stratigrafie per le pavimentazioni, progettati gli impianti, gli elementi del giardino come panche e pergole. È questa anche la fase in cui si stabilisce il costo dell'intervento dopo l'elaborazione di un opportuno computo metrico. Le piante scelte nella fase precedente, verranno ora quantificate con schemi di piantagione per meglio definire le distanze di impianto.

### Risultati:

- disegni tecnici in scala adeguata: dettagli tecnici ed esecutivi, stratigrafie delle pavimentazioni
- computo metrico
- schemi di piantagione



esempi di dettagli di progetto





..... mettiamo la torta in forno!  
a breve anche il prossimo quaderno sarà on-line

QUADERNO 2 >  
**REALIZZIAMO UN GIARDINO**  
con *Progettare per l'@griturismo*

segui sul nostro sito web  
[www.progettareagriturismo.com](http://www.progettareagriturismo.com)

